

Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2026, n. 14-2542

S.C.R. Piemonte SpA - Assemblea Ordinaria prevista in data 30.04.2026 in prima convocazione e in data 15.05.2026 in seconda convocazione. Indirizzi al Rappresentante regionale.



Seduta N° 160

Adunanza 11 MAGGIO 2026

Il giorno 11 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 14-2542/2026/XII

OGGETTO:

S.C.R. Piemonte SpA - Assemblea Ordinaria prevista in data 30.04.2026 in prima convocazione e in data 15.05.2026 in seconda convocazione. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- la società S.C.R. Piemonte SpA è stata costituita il 21 dicembre 2007 ai sensi della Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte spa (SCR - Piemonte spa). Soppressione dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES – Piemonte)” e svolge le funzioni di centrale di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, di stazione unica appaltante e di soggetto aggregatore;

- ai sensi dell'art.1, comma 1.1, dello Statuto sociale approvato con D.G.R. n. 15-6989 del 5 giugno 2023: << *quando non opera in veste di stazione appaltante, SCR opera come società in house della Regione Piemonte* >>;

- è società << *a socio unico, partecipata totalmente dalla Regione Piemonte* >> ai sensi dell'art.2, comma 2.1, dello Statuto sociale ;

-la società è controllata ex art.2359 c.c. dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione del 100% del capitale sociale in forza della D.G.R. n. 2-2101/2025/XII del 29 dicembre 2025.

Preso atto della convocazione dell'Assemblea ordinaria di S.C.R. Piemonte SpA, prevista in data 30.04.2026 in prima convocazione e in data 15.05.2026 in seconda convocazione con il seguente Ordine del giorno:

“1. *Comunicazioni del Presidente.*

2. *Esame ed approvazione del bilancio al 31.12.2025.*

3. *Proposta di destinazione dell'utile di esercizio.*

4. *Determinazioni in merito al raggiungimento degli obiettivi societari di cui alla D.G.R. n. 32-661-*

2024/XII del 23/12/2024.

5. *Varie ed eventuali.*”

Dato atto, relativamente ai punti 2 e 3 dell’ordine del giorno, come da istruttoria del Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione regionale “Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro”, che:

- il Consiglio di amministrazione di S.C.R. Piemonte SpA ha adottato in data 31.03.2026 il progetto di Bilancio al 31.12.2025, completo di Relazione sulla gestione e di Relazione sul governo societario ai sensi dell’art. 6 c. 4 del D.Lgs. 175/2016, in coerenza con le seguenti previsioni statutarie della società:

- art.19: << 19.2 Al termine di ogni esercizio, l’Organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio di esercizio, secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile >>;
- art.11: << 11.6 Ai sensi dell’art. 6 del d.lgs. 175/2016, l’organo amministrativo predispone specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informa l’assemblea tramite la relazione sul governo societario da predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale >>;

- ai sensi dell’art. 7 dello Statuto societario: << 7.1 L’Assemblea ordinaria: a) approva il bilancio >>;

- è stato acquisito dal predetto Settore regionale il progetto di Bilancio d’esercizio al 31.12.2025 (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa) corredato dai seguenti documenti, trasmessi da S.C.R. Piemonte SpA:

- le seguenti Relazioni del Consiglio di Amministrazione datate 31.3.2026 (prot. n.16573 del 1/4/2026): (i) Relazione sulla Gestione ex art. 2428 c.c.(ii) Relazione sul Governo Societario ex art. 6 del D.lgs. n.175/2016 del Consiglio di Amministrazione;
- Relazione della Società di Revisione indipendente datata 14.04.2026;
- Relazione del Collegio Sindacale ai Soci del 14.04.2026;

- il risultato netto d’esercizio del Conto economico 2025 risulta di valore positivo d’importo pari a 2.618.550,62 euro e in diminuzione di circa -136,9 migliaia di euro (-5%) rispetto al 2024; a partire dal progetto di Bilancio e dagli indicatori finanziari della Relazione sulla gestione e della Relazione sul governo societario, si ravvisa che la situazione economica al 31.12.2025 è caratterizzata dai seguenti principali andamenti rispetto all’esercizio 2024:

- aumento di 521,5 migliaia di euro (+33%) del risultato operativo determinato principalmente dalle seguenti variazioni rispetto al 2024:(i) aumento del valore della produzione di circa 815,6 migliaia di euro (+8%) su cui ha inciso principalmente l’incremento di circa 914,9 migliaia di euro (+10%) rispetto al 2024 dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- (ii) riduzione di circa 403,1 migliaia di euro (-33%) degli accantonamenti per rischi;
- (iii) aumento di circa 372,1 migliaia di euro (+20,9%) per costi per servizi ;
- (iv) aumento di circa 315,4 migliaia di euro (+6,2%) dei costi per il personale; il numero medio dei dipendenti nel 2025 è risultato pari a 79, in aumento di 6 unità rispetto al 2024;
- riduzione di circa 716,9 migliaia di euro (-32%) rispetto al 2024 del risultato netto della gestione finanziaria, a causa principalmente della riduzione di circa 949,6 migliaia di euro (-43%) degli interessi attivi bancari;
- importi positivi dei seguenti indici di redditività ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi di vendita), ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito netto operativo), ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto), i quali risultano rispettivamente i primi due in aumento e il terzo in diminuzione rispetto al 2024;

- dal punto di vista finanziario-patrimoniale, il flusso di disponibilità liquide dell’attività operativa risulta di valore positivo dal Rendiconto finanziario 2025; a partire dal progetto di Bilancio e dagli indicatori finanziari della Relazione sulla gestione e della Relazione sul governo societario, si ravvisa che la situazione d’equilibrio al 31.12.2025 risulta così caratterizzata:

- disponibilità liquide d’importo significativo pari a circa 47,4 milioni di euro, seppure in

diminuzione rispetto al valore pari a circa 65,1 milioni di euro del 2024, a causa principalmente dell'aumento del flusso finanziario negativo dell'attività di finanziamento, dovuto all'estinzione anticipata dei mutui in essere dell'importo di 15.335.526,20 euro ex art. 5 di L.R. n.2/2025;

- indicatori di solvibilità e di copertura del capitale fisso d'importi positivi. Il margine di struttura, invece, risulta d'importo negativo ma non penalizzante; lo stesso risulta, infatti, influenzato negativamente principalmente dai crediti esigibili oltre i 12 mesi verso la Regione Piemonte pari a circa 182,3 milioni di euro;
- indice d'indebitamento (pari al rapporto tra le Passività e il Patrimonio netto) d'importo rilevante pari a circa 27, anche se in netta diminuzione rispetto al 2024; esso, tuttavia, non risulta penalizzante in quanto risulta principalmente imputabile ai debiti verso banche per i mutui contratti per la realizzazione di interventi in conto mandante Regione, che risultano adeguatamente compensati dai crediti verso Regione Piemonte iscritti ex L.R. n.19/2007 art.8 c.3 ter ed es L.R. n.2/2025 art.5, e ai debiti per interventi verso la stessa Regione;

- gli impegni e le passività potenziali << *non risultanti dallo Stato Patrimoniale* >>, ai sensi dell'art.2427, c. 1 n. 9 del C.C., risultano rispettivamente pari a: (i) circa 1 milione di euro con riferimento << *principalmente alla parte degli interventi in corso di realizzazione che non risulta ancora ultimata al 31/12/2025, che vengono realizzati da Province con le quali SCR ha stipulato apposite convenzioni* >> ; (ii) pari a circa 551,4 migliaia di euro con riferimento al contenzioso con la ditta appaltatrice dell'intervento "*variante di Omegna. Completamento*" per il quale << *il Giudice ha invitato le parti a valutare un percorso transattivo, si evidenzia una passività potenziale pari a detto importo massimo, che dovrà trovare copertura economica nel finanziamento dell'intervento, eventualmente anche mediante destinazione di economie realizzate su altri interventi del Piano Investimenti* >>;

- la Società di revisione indipendente, nella Relazione ai Soci, ha giudicato che:

- << *il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione* >>;
- << *la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.C.R.-Piemonte S.p.A. al 31 dicembre 2025. Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge* >>;

- il Collegio Sindacale, nella Relazione ai Soci, in merito alle osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio, dichiara che: << *considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio unico, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori* >>;

- per quanto concerne la Relazione sul governo societario:

- riguardo agli adempimenti ai sensi dell'art.6, c. 2, del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i., che così recita: << *2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4* >>, dalla Relazione risulta principalmente che:

(i) << *ai fini della predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, il Consiglio di Amministrazione ritiene che gli strumenti utilizzabili siano sia il sistema degli indici di bilancio, sia il business plan triennale costruito con rigore. L'insieme di tali strumenti risponde efficacemente ai principi di sistematicità, affidabilità, coerenza, chiarezza e controllabilità* >>;

(ii) << *dall'esame dei parametri individuati come soglie di allarme e dalla misurazione degli ulteriori indicatori attivati dalla società per la misurazione del rischio aziendale non si evidenziano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società* >>;

(iii) << *il business plan triennale è contenuto nel Piano degli Obiettivi 2026-2028 adottato dal*

Consiglio di Amministrazione >> in data 31 marzo 2026;

(iv) << dall'esame del piano economico relativo al triennio 2026-2028 non si rilevano elementi che possano far presumere l'insorgenza di situazioni di crisi aziendale >>;

(v) << Dall'analisi del budget finanziario 2026-2028 si evince una riduzione, nell'arco del triennio, della liquidità, essenzialmente generata dall'erogazione dei mutui contratti negli esercizi precedenti per finanziare gli interventi infrastrutturali. Tale assorbimento di liquidità trova il suo fondamento nell'avanzamento della realizzazione delle opere finanziate. Il saldo della liquidità è il frutto anche della previsione di incasso da Agenzia Torino 2006 delle somme anticipate per la realizzazione degli interventi di cui alla L.65/2012 e dei compensi di competenza della Società, relativi all'attività svolta negli anni precedenti per quanto riguarda la direzione lavori Sede unica Palazzo Regionale >> ; risulta inoltre che << Il piano finanziario non tiene conto dell'effetto, che si verificherà a seguito dell'erogazione da parte della Regione Piemonte delle risorse necessarie al completamento degli interventi, per l'importo complessivo di euro 10.200.966,99, che si determinerà in prossimità dell'ultimazione delle opere del Piano Investimenti, di cui alla D.G.R. n. 90-10532 del 29/12/2008 e alle successive rimodulazioni >>;

- riguardo agli eventuali strumenti da adottare ai sensi dell'art.6, c.3 del D.lgs. n.175/2016 e della relativa informativa da pubblicare ai sensi dei commi 4 e 5 dello stesso art.6, che così recita: << 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4 >>, dalla Relazione risulta principalmente che la società:

(i) << non ha ritenuto di dotarsi di "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale", in quanto si ritiene l'integrazione non strettamente necessaria tenuto conto della struttura organizzativa e dell'attività svolta In tal senso si è pronunciata la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con sentenza 4 giugno 2020, C-3/19 >> e che << le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati >>, in riferimento agli strumenti di governo societari ex lett. a) dell'art.6 c.3 dello stesso D.lgs.;

(ii) << in considerazione dell'articolazione delle risorse di staff e di line, con una nuova organizzazione societaria, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14/03/2018 ed attuata con disposizione del Consigliere Delegato n. 77 del 16/03/2018, ha implementato, mediante la costituzione di un ufficio apposito, la funzione di Internal Audit >> e che gli << esiti delle attività svolte sono oggetto di informativa periodica al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale e, ove necessario, condivisi con gli altri organismi di controllo interni ed esterni, quali la Società di Revisione, l'Organismo di Vigilanza e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza >>, in riferimento allo strumento di governo societario ex lett. b) dello stesso art.6 c.3;

(iii) << è dotata di un Codice Etico di Comportamento che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare anche i rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni >>, in riferimento allo strumento di governo societario ex lett. c) dello stesso art.6 c.3;

(iv) nel << Piano degli Obiettivi 2026-2028 è presente quale allegato il documento rubricato "Il valore pubblico dell'azione di SCR Piemonte SpA". Tale documento è autonomo ed è in grado di offrire una chiave di lettura complementare e orientata alla creazione di valore pubblico. Pur fondandosi sulle medesime basi strategiche, organizzative ed economiche, il documento non si limita a descrivere obiettivi e risultati, ma interpreta l'azione della Società alla luce degli impatti generati sul sistema pubblico regionale, sugli stakeholder istituzionali e sulla collettività >> e che l' << accordo integrativo sul lavoro agile, sottoscritto il 18.02.2022 e successivamente aggiornato il 10.02.2023 e in data 17.03.2025, rappresenta l'impegno della società in direzione di una maggiore

sostenibilità >>, in riferimento ai programmi di responsabilità sociale d'impresa, ex lett. d) dello stesso art. 6 c. 3;

- ai sensi dell'art.19 dello Statuto societario: << 19.4 Sulla distribuzione degli utili l'Assemblea delibera a norma di legge, salve le destinazioni a riserva prescritte dalla legge e le altre eventuali destinazioni deliberate dall'Assemblea nel rispetto della normativa vigente >>;

- nella Nota integrativa, del Bilancio d'esercizio al 31.12.2025, ai sensi dell'art.2427 comma 1 lettera 22-septies del Codice Civile, viene proposto all'Assemblea dell'Azionista unico di << di destinare l'utile netto dell'esercizio di 2.618.550,62 euro integralmente a "Utili a nuovo" (avendo la "Riserva legale" già raggiunto il quinto del "Capitale Sociale", ex art. 2430, primo comma, codice civile) >>;

- il Collegio Sindacale, nell'ambito delle osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio indicate nella Relazione al bilancio, sottolinea che: << Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa>>;

- la riserva legale al 31.12.2025 è pari a 224.000,00 euro e risulta d'importo pari al valore minimo da costituire nel corso degli esercizi ex art.2430 c.c., corrispondente a un quinto del capitale sociale di S.C.R. Piemonte SpA d'importo pari a 1.120.000,00 euro;

- in data 02.04.2026, lo stesso Settore, ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida sul controllo analogo di cui alla D.G.R. n. 21 – 2976 del 12.03.2021, ha trasmesso il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2025, comprensivo della proposta di destinazione dell'utile, contenuta, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 lettera 22-septies, nell'apposito paragrafo della nota integrativa, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione S.C.R. Piemonte SpA in data 31.03.2026, alla Direzione regionale 'Risorse finanziarie e Patrimonio';

- la stessa proposta di destinazione dell'utile s'intende approvata, ai sensi dell'art.8, comma 1, delle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di 'in house providing", di cui alla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021, da parte di detta Direzione Regionale 'Risorse finanziarie e Patrimonio' che non ha inviato alcun riscontro sulla documentazione ricevuta sopra richiamata;

- può, pertanto, essere approvata la proposta di Bilancio d'esercizio al 31.12.2025 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art.2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c. nonché dalla Relazione sul Governo societario, ex art.6 del D.lgs. n.175/2016), compresa la proposta, contenuta nel progetto di bilancio d'esercizio 2025 redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., di destinare integralmente l'utile d'esercizio al 31.12.2025, d'importo pari a 2.618.550,62 euro, a 'Utili a nuovo'.

Ritenuto, per quanto sopra, di dare indirizzo al Rappresentante regionale, che interverrà alla prossima Assemblea sociale, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2025 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art.2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c., nonché dalla Relazione sul Governo societario ex art.6 comma 4 D.lgs. n.175/16), compresa la proposta di destinare integralmente l'utile d'esercizio al 31.12.2025, d'importo pari a 2.618.550,62 euro, a 'Utili a nuovo'.

Richiesti al Settore competente, per quanto riguarda il punto 4 all'ordine del giorno, con riferimento alla consuntivazione degli obiettivi societari di cui alla D.G.R. n. 32-661-2024/XII del 23/12/2024, ulteriori approfondimenti sulla documentazione trasmessa dalla società, si ritiene pertanto necessario rinviare tale incombenza ad una successiva adunanza assembleare.

Visti:

- D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017.

“Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”;

- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 *“Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”;*
- D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 *“D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”.*

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il bilancio d’esercizio 2025 di S.C.R. Piemonte S.p.A. (punti 2 e 3) rappresenta gli effetti degli atti gestori già svolti relativi all’esercizio 2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all’Assemblea ordinaria di S.C.R. Piemonte S.p.A. prevista in data 30.04.2026 in prima convocazione e in data 15.05.2026 in seconda convocazione:

- per quanto riguarda i punti 2 e 3 dell’Ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all’approvazione del progetto di Bilancio d’Esercizio al 31 dicembre 2025 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall’art.2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c., nonché dalla Relazione sul Governo societario ex art.6 comma 4 D.lgs. n.175/16), compresa la proposta di destinare integralmente l’utile d’esercizio al 31.12.2025, d’importo pari a 2.618.550,62 euro, a *‘Utili a nuovo’*;
- per quanto riguarda il punto 4 dell’Ordine del giorno, di chiedere il rinvio ad una successiva adunanza assembleare;

- che il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.